

## **CAPITOLATO TECNICO**

**GARA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITA’ RIABILITATIVA DOMICILIARE DELL’A.U.S.L. DELLA ROMAGNA PER GLI AMBITI TERRITORIALI DI CESENA (LOTTO 1 – CIG 9649586247) E RIMINI (LOTTO 2 – CIG 9649618CAC).**

**DURATA: n. 2 ANNI + n. 1 EVENTUALE ANNO DI RINNOVO  
VALORE COMPLESSIVO COMPRESIVO DI TUTTE LE OPZIONI -  
6.566.400 euro I.E.**

## **PROGETTAZIONE**

- Dr. Francesco Sintoni  
Direttore Distretto Sanitario (Cesena – Rubicone)
- Dr. Riccardo Galassi  
Direttore U.O. Medicina riabilitativa (Rimini)
- Dr.ssa Renata Maria Rossi  
Direttore U.O. Medicina riabilitativa (Forlì)
- Dott.ssa Paola Ceccarelli  
Direttore f.f. Direzione Infermieristica e Tecnica (Cesena)
- Dott.ssa Sonia Rapone  
Fisioterapista - U.O. Medicina riabilitativa (Ravenna)

## **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dott. Fernando Fiori

## Sommario

1.	PREMESSA E OGGETTO .....	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3.	FINALITA' .....	3
4.	DURATA .....	4
5.	TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI RIABILITATIVI .....	4
6.	CRITERI DI ELEGGIBILITA' AI PERCORSI RIABILITATIVI DOMICILIARI .....	4
7.	MODALITA' DI ACCESSO .....	4
8.	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO .....	5
9.	DEBITI INFORMATIVI A CARICO DELL' O.E. AGGIUDICATARIO .....	6
10.	MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL SERVIZIO EROGATO .....	6
11.	INADEMPIENZE E PENALITA' .....	6
12.	TARIFFE/BASI D'ASTA E VOLUMI.....	6
13.	REQUISITI DEL PERSONALE DELL' O.E. AGGIUDICATARIO ED INCOMPATIBILITA' .....	7
14.	OBBLIGHI ASSICURATIVI .....	8
15.	PRIVACY E NOMINA RESPONSABILE TRATTAMENTO DATI .....	9
16.	CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA .....	10

## **1. PREMESSA E OGGETTO**

La riabilitazione domiciliare è parte integrante e fondamentale del percorso riabilitativo per permettere una presa in carico completa ed appropriata delle varie fasi del processo di recupero della persona colpita da disabilità temporanea o permanente. In particolare, nelle persone, che pur necessitando di una presa in carico riabilitativa, per le condizioni clinico-funzionali, non sono in grado di raggiungere il servizio di riabilitazione.

Secondo quanto previsto nel Piano di Indirizzo per la Riabilitazione, supplemento ordinario n° 60 alla Gazzetta Ufficiale 02/03/2011, la restituzione del paziente al proprio ambiente di vita è l'obiettivo principale del percorso riabilitativo verso il quale devono convergere tutti gli interventi pianificati dal Progetto Riabilitativo Individuale (PRI).

Gli interventi riabilitativi al domicilio possono costituire in tal senso il proseguimento di quanto realizzato nelle fasi precedenti all'interno del Progetto Riabilitativo Individuale in collaborazione con il MMG/PLS ed in integrazione con i servizi distrettuali.

Si possono distinguere tre diversi ambiti di attività domiciliare ad indirizzo riabilitativo:

- 1) attività riabilitativa di recupero e rieducazione funzionale, somministrata con l'utilizzo dei codici del nomenclatore tariffario nazionale per l'attività ambulatoriale,
- 2) interventi di valutazione funzionale per l'adattamento ambientale e la valutazione addestramento all'utilizzo di ausili e tecnologie riabilitative,
- 3) attività di Counseling e monitoraggio delle disabilità di tipo ingravescente/cronico.

## **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Art. 26 della Legge 833/1978;
- “Linee guida del Ministero della Sanità per le attività di riabilitazione” provvedimento della Conferenza Stato – Regioni del 7/05/1998;
- D.Lgs, n. 502/92 e s.m.i;
- DPCM 29/11/2001 “Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza”;
- DPCM 12/01/2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- DGR Emilia Romagna n. 262 del 24/02/2003; DGR Emilia Romagna n. 2678 del 21/12/2004; DGR Emilia Romagna n. 24 del 17/01/2005; DGR Emilia Romagna n. 1065 del 31/07/2006; DGR Emilia Romagna n. 427/2009;
- Piano di indirizzo per la riabilitazione, supplemento ordinario n: 60 alla Gazzetta ufficiale 02/03/2011.

## **3. FINALITA'**

La finalità del servizio oggetto di gara è quella di garantire prestazioni riabilitative a domicilio in grado di:

- 1) favorire il recupero funzionale e l'autonomia della persona con disabilità;
- 2) contrastare il declino funzionale e dell'autonomia della persona disabile;
- 3) migliorare la qualità di vita dell'utente e del nucleo familiare;
- 4) soddisfare i bisogni riabilitativi, di diversa intensità e complessità, delle persone prese in carico;
- 5) permettere di effettuare il trattamento riabilitativo in quella fase temporale in cui il paziente non è in grado di raggiungere il servizio riabilitativo;
- 6) favorire il percorso di dimissione al domicilio.

#### 4. DURATA

Il servizio in oggetto avrà durata di due anni a decorrere dalla stipula del contratto, con opzione di un ulteriore anno.

#### 5. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI RIABILITATIVI

La tipologia degli interventi riabilitativi a domicilio - facendo riferimento ai codici indicati nel Nomenclatore Tariffario- previsti nel presente documento sono rappresentati da:

- **Cod. 93.11.2** Rieducazione Motoria Individuale in Motuleso Grave Semplice;
- **Cod. 93.11.4** Rieducazione Motoria Individuale in Motuleso Segmentale Semplice.

Detti codici fanno riferimento alla codifica delle prestazioni ambulatoriali di terapia fisica e riabilitazione, di cui al DPCM 29/11/2001 e s.m.i.

#### 6. CRITERI DI ELEGGIBILITA' AI PERCORSI RIABILITATIVI DOMICILIARI

L'erogazione del servizio di riabilitazione domiciliare deve essere esclusivamente limitata al tempo in cui i pazienti sono impossibilitati, per condizioni clinico/funzionali (e non per difficoltà legate al trasporto), ad accedere ai servizi ambulatoriali; essendo gli spazi domiciliari di norma non perfettamente funzionali per l'effettuazione di un trattamento rieducativo, il progetto riabilitativo deve prevedere il passaggio ai servizi ambulatoriali, non appena possibile.

#### 7. MODALITA' DI ACCESSO

Si accede ai percorsi riabilitativi domiciliari dopo visita specialistica fisiatrica/neuropsichiatrica; presupposto fondamentale per l'attivazione del servizio è la compilazione di un PRI (Progetto Riabilitativo Individuale), il quale deve contenere i seguenti elementi:

- diagnosi riabilitativa;
- indicazioni di priorità dell'intervento riabilitativo;
- obiettivi, strumenti, tempi e dosaggi di applicazione terapeutica, tipologia del setting, durata della presa in carico;
- eventuale necessità di visita di controllo al termine delle cure fisioterapiche effettuate;
- outcome funzionale atteso;
- prognosi riabilitativa, comprensiva dell'outcome, con indicazione degli obiettivi degli interventi, dei tempi e dei mezzi necessari per raggiungerli, nonché una valutazione finale.

In riferimento alla diagnosi riabilitativa, si specifica che essa deve indicare:

- a) la patologia che ha determinato il bisogno riabilitativo inserendola in una delle sottostanti categorie:
  - patologia del SNC primitiva\secondaria nel giovane, nell' adulto e nell' anziano;
  - patologia del SNP;
  - patologia osteoarticolare\miotendinea post-traumatica, post chirurgica, post ustioni;
  - patologia osteoarticolare\miotendinea\patologie reumatiche infiammatorie e con impotenza funzionale legata alla riacutizzazione;
  - patologie internistiche;
- b) descrizione delle menomazioni conseguenti i danni di cui ai punti precedenti;
- c) descrizione delle disabilità conseguenti alle menomazioni di cui al punto precedente;

I tempi di presa in carico fisioterapia sono definiti dalla tipologia di prescrizione ed equivalgono a:

- 10 giorni lavorativi, per i pazienti con priorità "breve" (B);
- 40 giorni lavorativi, per i pazienti con priorità "differibile" (D).

Si precisa inoltre che le indicazioni contenute nel PRI sono inderogabili, se non per comprovate esigenze di salute sopravvenute. Qualora il paziente non accettasse le indicazioni del PRI, egli verrà considerato rinunciatario.

## **8. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

**Il fisiatra** in sede di visita:

- a) inserisce il progetto riabilitativo dell'utente sul programma informatico, nella lista relativa all'Operatore Economico (d'ora in avanti O.E.) aggiudicatario;
- b) prevede l'eventuale visita fisiatrica di controllo al termine delle cure prescritte;
- c) consegna all'utente l'impegnativa;
- d) nel caso in cui la prescrizione sia differita alla visita fisiatrica, l' O.E. aggiudicatario preleverà l'impegnativa presso la segreteria dell'U.O Medicina Riabilitativa del territorio pertinente (Cesena o Rimini), firmando l'avvenuto prelievo.

**L'O.E. aggiudicatario:**

- a) stampa il referto della visita fisiatrica;
- b) predispone i piani di lavoro dei fisioterapisti previo contatto telefonico con gli utenti/caregiver seguendo la lista in senso temporale e logistico e secondo durata e frequenza dei trattamenti previsti nel progetto riabilitativo;
- c) organizza i piani di lavoro tenendo conto anche delle specifiche competenze professionali del fisioterapista;
- d) predispone per ogni fisioterapista i referti relativi ad ogni utente inserito a cui il fisioterapista alleggerà impegnativa , documento di pagamento ticket se dovuto, eventuali scale di valutazione compilate;
- e) archivia/invia documenti cartacei.

**Il fisioterapista:**

- a) si assicura di avere tutte le conoscenze relative all'utente al fine di una presa in carico sicura ed efficace;
- b) effettua sempre una valutazione iniziale e finale tramite una descrizione clinica ed una eventuale misurazione tramite scale appropriate all'obiettivo previsto nel progetto (ROM, MRC, BARTHEL MODIFICATA., CARTELLA INTEGRATA REGIONALE CURE, GROSS MOTOR) e la riporta nel diario fisioterapico del sistema applicativo "Mysanità" in uso presso l'Ausl della Romagna o, diversamente, in modalità cartacea;
- c) in base alle valutazioni effettuate in fase di visita fisiatrica e alla presa in carico applica il programma fisioterapico appropriato;
- d) riporta quotidianamente nel diario le variazioni funzionali / criticità osservate nel corso della presa in carico (comprese le valutazioni iniziali e finali) accedendo all'applicativo "Mysanità" con le proprie credenziali;
- e) promuove un ruolo attivo del paziente e/o del care giver tramite interventi di informazione, counseling, educazione, autogestione ;valuta/propone l'eventuale necessità di ausilio riabilitativo e ne addestra l'utente e il care giver all'utilizzo;
- f) contatta il medico prescrittore in caso di complicanze o di proposta di prescrizione ausilio (tramite mail aziendale: [nome.cognome@auslromagna.it](mailto:nome.cognome@auslromagna.it));
- g) programma l'eventuale controllo previsto in fase progettuale, attraverso la segreteria di U.O. di Medicina Riabilitativa, di competenza territoriale/medico prescrittore)
- h) comunica in maniera tempestiva la possibilità di passaggio al setting ambulatoriale, spazio maggiormente funzionale al trattamento rieducativo per la possibilità di utilizzo di maggiori strumenti terapeutici;
- i) per tutta la durata del contratto è onere dell'O.E. aggiudicatario fornire prova di ciascuna prestazione erogata al domicilio del soggetto beneficiario, il quale dovrà pertanto sottoscrivere il servizio ricevuto

quale attestazione dell'effettiva erogazione; si precisa che tale prova potrà esser fornita con qualsiasi mezzo (cartaceo, informatico) purché preventivamente condiviso con il Committente.

Si precisa che l' O.E. aggiudicatario si dovrà far carico, senza oneri aggiuntivi per il Committente:

- dell'attività di accettazione del paziente - attraverso Agende di prenotazione gestite direttamente dal personale dell' O.E. aggiudicatario e alimentate, in fase di prescrizione, dall'applicativo in uso presso l'Azienda Usl della Romagna - adempiendo a tutti gli obblighi previsti dalla normativa inerente la nuova ricetta SSN.
- nonché dell'attività di riscossione del ticket (qualora esso sia dovuto).

## **9. DEBITI INFORMATIVI A CARICO DELL' O.E. AGGIUDICATARIO**

E' a carico dell'aggiudicatario la fornitura di flussi informativi, distinti per tipologia di terapia e dei dati relativi ai volumi prestazionali erogati in regime SSN, tramite l'utilizzo dell'applicativo informatico in uso presso l'Ausl della Romagna, denominato "MySanità".

La trasmissione dei reports deve avere cadenza mensile per le attività documentate con le fatture e per quelle riassuntive di periodo.

## **10. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL SERVIZIO EROGATO**

Il Committente espleterà una specifica attività di monitoraggio/controllo della qualità, congruità, appropriatezza del servizio erogato dall'aggiudicatario, su necessità contingente o con cadenza periodica. A tal fine l'Ausl potrà in qualunque momento effettuare controlli (previo preavviso) su tutta la documentazione relativa all'attività riabilitativa domiciliare erogata in regime SSN, conservata presso la struttura erogante, tendenti ad accertare la congruenza tra prescrizioni, prestazione erogata e relativa tariffa e la corrispondenza con le prestazioni riabilitative oggetto della presente procedura di gara.

La qualità del servizio offerto verrà verificata sia attraverso le informazioni raccolte mediante sondaggio che il Committente espleterà (anche telefonicamente) su campione rappresentativo di utenti, sia attraverso la valutazione di eventuali segnalazioni pervenute alla segreteria dell' U.O. di Medicina Riabilitativa del territorio di competenza (Cesena o Rimini) da parte degli utenti.

Periodicamente il Committente verificherà la conformità dei seguenti elementi rappresentativi della qualità delle prestazioni erogate:

1. numero dei diari fisioterapici iniziali e finali correttamente compilati (descrizione clinica ed eventuale scala di valutazione): parametro indicatore 100%
2. conformità temporale della presa in carico del paziente: parametro indicatore < 5%
3. durata e numero delle prestazioni tramite verifica dei Piani di Lavoro giornalieri: parametro indicatore 100%

## **11. INADEMPIENZE E PENALITA'**

A fronte dell'esito negativo o parzialmente negativo dell'attività di monitoraggio/controllo (come rappresentato al paragrafo precedente), il Committente non procederà al pagamento dell'unica prestazione contestata ovvero dell'intero ciclo nel caso in cui le prestazioni contestate siano pari o superiori al 30% delle prestazioni erogate nell'ambito del ciclo stesso.

Qualora dall'attività di monitoraggio/controllo si riscontrino in capo all' O.E. aggiudicatario non conformità pari o superiori al 10% dei "parametri indicatori" di cui ai tre punti del paragrafo precedente, il Committente si riserva di estendere il controllo a tutte le prese in carico/prescrizioni erogate.

## **12. TARIFFE/BASI D'ASTA E VOLUMI**

Per la definizione delle tariffe unitarie delle prestazioni di riabilitazione domiciliare oggetto del presente documento - in attesa della definizione dei costi delle prestazioni individuate nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di

cui all' articolo 1, coma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n° 502 – si fa riferimento alle tariffe previste dal Nomenclatore tariffario 2001 e s.m.i. della Regione Emilia Romagna, di seguito indicate, precisando che si tratta, in entrambi i casi, di prestazioni della durata di mezz'ora:

- 1) **Cod. 93.11.2** Rieducaz. Motoria Individuale in Motuleso Grave Semplice: € 10,00/mezz'ora (I.E.)  
 2) **Cod. 93.11.4** Rieducaz. Motoria Individuale in Motuleso Segmentale Semplice: € 7,00/mezz'ora (I.E.)

A dette tariffe unitarie inerenti il costo della prestazione - considerando la vastità del territorio (e, quindi la distanza media di percorrenza andata/ritorno per raggiungere il domicilio dei pazienti) su cui insiste l'Ausl della Romagna (ambiti territoriali di Cesena e di Rimini) nonché il diverso grado di accessibilità dello stesso e l'andamento crescente del costo del carburante (prendendo come riferimento l'ultimo biennio) - si aggiunge una tariffa forfettaria per singolo accesso (inerente il tempo ed il costo connesso allo spostamento dell'operatore presso il domicilio dell'utente) pari ad € 23,00 (Iva esclusa).

Si precisa che, qualora la prestazione giornaliera sia ad esempio della durata di un'ora, verrà riconosciuta all'O.E. aggiudicatario l'importo della prestazione di riabilitazione offerto -moltiplicato per due - al quale si aggiunge l'importo della tariffa aggiuntiva offerta per singolo accesso (questo, però, calcolato una sola volta, ossia non moltiplicato per due).

Calcolo costi di manodopera			LOTTO 1- CESENA		LOTTO 2 - RIMINI	
<b>Cod. 93.11.2</b> Rieducazione Motoria Individuale in Motuleso Grave Semplice - <b>prestazione di durata un'ora</b>	Quantità		2.700		2.700	
	Tariffa complessiva	43,00 €	116.100 €	100,00%	116.100 €	100,00%
	Tariffa forfettaria per singolo accesso	23,00 €	62.100 €	53,49%	62.100 €	53,49%
	Tariffa da nomenclatore per manodopera	20,00 €	54.000 €	46,51%	54.000 €	46,51%
<b>Cod. 93.11.4</b> Rieducazione Motoria Individuale in Motuleso Segmentale Semplice - <b>prestazione di durata mezz'ora</b>	Quantità		8.100		7.200	
	Tariffa complessiva	30,00 €	243.000 €	100,00%	216.000 €	100,00%
	Tariffa forfettaria per singolo accesso	23,00 €	186.300 €	76,67%	165.600 €	76,67%
	Tariffa da nomenclatore per manodopera	7,00 €	56.700 €	23,33%	50.400 €	23,33%
<b>Tot. Importo fabbisogno biennale</b>			<b>718.200 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>664.200 €</b>	<b>100,00%</b>
Tot. Importo per trasferimenti biennale			496.800 €	69,17%	455.400 €	68,56%
Tot. Importo per manodopera biennale			221.400 €	30,83%	208.800 €	31,44%

### 13. REQUISITI DEL PERSONALE DELL' O.E. AGGIUDICATARIO (profilo/ Albo; corsi di aggiornamento) ED INCOMPATIBILITA'

Il personale che espleta il servizio in contesto deve possedere i requisiti/titoli di legge professionale.

Si precisa l'incompatibilità assoluta del personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale a prestare la propria attività nei confronti delle strutture dell'O.E. aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 4, comma 7 della legge n. 412/1991 e successiva normativa emanata in materia, in particolare dall'art. 1 della Legge n.662/1996, si conferma l'incompatibilità assoluta del personale del SSN, nonché del restante personale che comunque intrattiene rapporti con il SSN a titolo convenzionale o anche libero professionale a prestare la propria attività nei confronti dell' O.E. aggiudicatario. Pertanto, è vietato per l'O.E. aggiudicatario avere nel proprio organico, in qualità di consulente o prestatore d'opera, personale che intrattenga un rapporto di dipendenza/convenzionale con il SSN. L' O.E. aggiudicatario assicura gli adempimenti finalizzati a prevenire conflitti di interesse anche potenziali; l O.E. aggiudicatario con la sottoscrizione del contratto dichiara che in capo al proprio personale non sussistono situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. L' O.E. aggiudicatario dovrà altresì attenersi agli obblighi di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 il quale prevede che *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della pubblica*

*Capitolato di gara*

*amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri*” La violazione di tale obbligo comporta la risoluzione automatica del contratto e il divieto dell’O.E. aggiudicatario di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra previsto sono nulli con l’obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti. L’onere di verifica della veridicità di quanto dichiarato dal proprio personale nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio da esso rilasciato preventivamente alla stipula del contratto di lavoro è in capo all’ O.E. aggiudicatario.

#### **14. OBBLIGHI ASSICURATIVI**

L’appaltatore, con effetto dalla data di decorrenza dell’appalto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e proroghe) un’adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

- A. Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra i quali il committente e gli utenti del servizio) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all’attività sanitaria svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale “unico” di garanzia non inferiore ad Euro 2.000.000 per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche l’estensione a:

- committenza di lavori e servizi;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l’appaltatore, che partecipino all’attività oggetto dell’appalto a qualsiasi titolo;
- danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con il Concessionario - che partecipino all’attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità professionale personale;
- colpa grave dell’appaltatore
- dolo e colpa grave delle persone delle quali l’appaltatore si avvale nell’esecuzione delle prestazioni;
- rinuncia alla rivalsa, salvo il caso di dolo, nei confronti di AUSL, suoi dipendenti, amministratori, collaboratori, ecc.
- Limitatamente alla Responsabilità Civile derivante dallo svolgimento di attività sanitarie la presente copertura deve essere valida per i sinistri denunciati nei 10 anni successivi alla data di cessazione della polizza in riferimento ai comportamenti colposi posti in essere nel periodo di validità della polizza stessa.

- B. Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all’attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui il Concessionario si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale “unico” di garanzia non inferiore ad Euro 2.000.000 per sinistro e Euro 1.000.000 per persona, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l’estensione al cosiddetto “Danno Biologico”, l’estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, e la “Clausola di Buona Fede INAIL”.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell’Appaltatore, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l’Appaltatore stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa

L’esistenza e la validità della copertura assicurativa nei limiti minimi previsti dovrà essere documentata con deposito di copia della relativa polizza quietanzata, nei termini richiesti dalla Stazione Appaltante e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, fermo restando che tale assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata dell’appalto.

A tale proposito l'Appaltatore si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza.

## 15. PRIVACY E NOMINA RESPONSABILE TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di gara o comunque raccolti dal Committente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della stessa procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione generale al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori del Committente individuati quali "autorizzati al trattamento", a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, *modus operandi*, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per l'AUSL della Romagna o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela dell'AUSL della Romagna in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dal Committente nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22, del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e, rispettivamente previsti anche dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento.

La relativa richiesta va rivolta all'AUSL della Romagna - UO Affari Generali e Direzione Percorsi

Istituzionali e Legali - Sede Legale, Ravenna (RA), 48121, via De Gasperi n. 8, oppure al Direttore dell'UO Acquisti Aziendali, viale I Maggio n. 280 - 47522 - Cesena (FC).

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

Per l'azienda USL della Romagna titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL della Romagna, con sede legale a Ravenna (RA), CAP 48121, in via De Gasperi n. 8, Tel. 0544/286502; PEC [azienda@pec.auslromagna.it](mailto:azienda@pec.auslromagna.it).

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Azienda USL della Romagna è disponibile sul sito *web*: [www.auslromagna.it](http://www.auslromagna.it).

L'Azienda USL della Romagna ha provveduto a designare il Responsabile della protezione dei dati (DPO), i cui contatti sono i seguenti: *e-mail* [dpo@auslromagna.it](mailto:dpo@auslromagna.it); PEC [azienda@pec.auslromagna.it](mailto:azienda@pec.auslromagna.it).

Si precisa che, a seguito dell'adozione dell'atto di aggiudicazione della presente procedura di gara ed ai fini dell'esecuzione del contratto, l'Ausl Romagna procederà a nominare l'aggiudicatario "Responsabile del trattamento dei dati" ai sensi degli artt. 28 e 29 del Regolamento europeo 2016/679, che si applica con decorrenza 25 maggio 2018.

## 16. CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi massimi:

### PUNTEGGIO MASSIMO

Offerta tecnica	<b>70 punti su 100</b>
Offerta economica	<b>30 punti su 100</b>
TOTALE	<b>100</b>

Il punteggio dell'offerta tecnica (punteggio max. 70/100) è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella sottostante, con la relativa ripartizione dei punteggi:

<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo per criterio</b>
Modalità di organizzazione e dotazione organica dedicata al servizio (fisioterapisti, supporto amministrativo) a garanzia di tutte le prestazioni da erogare, in maniera continuativa (esempio sostituzione assenze)	<b>35</b>
Mezzi di trasporto e dotazione informatica messi a disposizione del servizio	<b>25</b>
Corretta identificazione operatore (utilizzo cartellino, divisa, DPI, ...)	<b>10</b>

La determinazione dei coefficienti V(i)n per ogni sub-criterio, avverrà attraverso l'attribuzione collegiale da parte della Commissione dei giudizi sotto riportati che verranno graduati in relazione ai principi di efficienza, efficacia ed appropriatezza:

**Tabella A)**

GIUDIZIO	OTTIMO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	SCARSO	NON VALUTABILE NON ADEGUATO
Valore V(a)i assegnato	1	0,85	0,7	0,5	0,25	0

I punteggi risultanti saranno apprezzati al secondo decimale per arrotondamento.

La Commissione Giudicatrice esprimerà sintetiche motivazioni esplicative in merito alle valutazioni espresse, al fine di consentire di comprendere la determinazione della valutazione stessa; solo nel caso in cui l'assegnazione del giudizio non fosse unanime, si procederà a calcolare la media dei giudizi espressi dai diversi commissari.

#### **Applicazione soglia minima di sbarramento:**

Prima di eseguire la riparametrazione come sotto indicata, si procederà – ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice - all'applicazione della soglia minima di sbarramento - **pari a 36 punti** su 70 - sul totale del punteggio dell'offerta tecnica del concorrente PT(i); il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui l'offerta abbia conseguito un punteggio inferiore alla predetta soglia.

#### **Riparametrazione dei punteggi P(i), per ogni criterio:**

Ai concorrenti ammessi al prosieguo della gara (ossia a coloro il cui punteggio complessivo dell'offerta tecnica sia risultato pari o maggiore della soglia di sbarramento sopra indicata) che avranno ottenuto il maggior punteggio qualitativo per ciascun criterio, verrà attribuito il punteggio massimo qualitativo complessivo previsto per il medesimo criterio (ad esempio 11 punti); alle altre partecipanti verranno assegnati punteggi proporzionalmente decrescenti sulla base della seguente formula, espressi con al massimo due decimali:

#### **ESEMPIO:**

Punteggio qualità concorrente considerato	=	11 X $\frac{\text{Punteggio concorrente considerato}}{\text{Maggior punteggio qualitativo}}$
---	---	--

Il punteggio qualitativo totalizzato dalla singola offerta PT(i) è dato dalla somma dei punteggi riparametrati assegnati a ciascun criterio.

#### **Offerta economica**

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato secondo la formula del "ribasso massimo non lineare":  $C_i = (R_i/R_{max})^\alpha$

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

$R_i$  = ribasso % dell'offerta del concorrente i-esimo;

$R_{max}$  = ribasso % dell'offerta più conveniente;

$\alpha = 0,2$ ;